

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 del 04 marzo 2024

Disattivazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. attivata con DPGR n. 22 del 27 febbraio 2024, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" e della DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento necessario per disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 22 del 27 febbraio 2024 per coordinare la gestione dell'emergenza, conseguente alle condizioni meteo eccezionali, che hanno interessato il territorio regionale dal 26 febbraio 2024.

Il Presidente

PREMESSO che l'art. 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile" prevede che:

- al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi delle componenti e delle strutture operative sul territorio regionale, in caso di eventi emergenziali o nella loro imminenza, il Presidente della Giunta regionale può attivare l'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.);
- l'U.C.R. è presieduta dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato. Possono fare parte dell'U.C.R. i rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio regionale e al Servizio nazionale della protezione civile coinvolti nella gestione dell'emergenza;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione da parte del Centro Funzionale Decentrato degli avvisi di criticità del 26 e del 27 febbraio 2024, in considerazione degli eventi meteorologici in atto e dei conseguenti effetti al suolo il Presidente della Giunta regionale ha disposto, con proprio Decreto n. 22 del 27 febbraio 2024 l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale, delegando all'Assessore regionale all'ambiente, al clima, alla protezione civile e al dissesto idrogeologico, ing. Gianpaolo E. Bottacin, la presidenza della stessa;

VISTO l'avviso di criticità emesso dal Centro Funzionale Decentrato regionale in data 2 marzo 2024 con il quale viene prevista la criticità idraulica gialla nelle zone di allertamento VENE-B, VENE-D e VENE-E oltre che la criticità idrogeologica gialla in VENE-B e VENE-E;

RILEVATO che le criticità previste e gli effetti al suolo conseguenti agli eventi degli scorsi giorni sono tali da non richiedere un ulteriore coordinamento da parte dell'Unità di Crisi Regionale;

DATO ATTO che sussistono le condizioni per disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 22 del 27 febbraio 2024;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 103/2013;

VISTA la L.R. n. 13/2022 e s.m.i.;

VISTO il DPGR n. 22/2024;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disattivare l'Unità di Crisi Regionale attivata con DPGR n. 22 del 27 febbraio 2024, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 e della DGR n. 103 dell'11 febbraio 2013;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia